

1,3-BG (Industrial Quality)
10010

Versione / Revisione 4 .01
Sostituisce la versione 4 .00

Data di revisione 19-mag-2016
Data dell'edizione 20-giu-2016

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza o preparato **1,3-BG (Industrial Quality)**

Nome Chimico 1,3-Butilen glicol
No. CAS 107-88-0
CE N. 203-529-7
Numero di registrazione (REACH) 01-2119455875-25

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Produzione di polimeri farmaceutico
Sostanza intermedia isolata trasportata (1907/2006)
Preparato chimici di laboratorio
coadiuvante di processo
Sintesi di derivati della cera

Utilizzi sconsigliati Nessuno/a

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società/impresa **OXEA GmbH**
Otto-Roelen-Str. 3
D-46147 Oberhausen
Germany

Informazioni sul prodotto Product Stewardship
FAX: +49 (0)208 693 2053
email: psq@oxea-chemicals.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico d'emergenza +44 (0) 1235 239 670 (UK)
disponibile 24/7

Nazionale numero telefonico d'emergenza Tox Info Suisse
145
disponibile 24/7

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Sulla base dei dati attualmente disponibili non è necessaria alcuna classificazione ed etichettatura secondo la Direttiva 1272/2008/CE (Regolamento CLP)

1,3-BG (Industrial Quality)
10010

Versione / Revisione 4 .01

2.2. Elementi dell'etichetta

Non richiesto.

2.3. Altri pericoli

Non conosciuti

Valutazione PBT e VPVB

Questa sostanza non si considera persistente, bioaccumulante né tossica (PBT), e neppure molto persistente o molto bioaccumulante (vPvB)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Nome Chimico	No. CAS	REACH-No	1272/2008/EC	Concentrazione (%)
1,3-Butylene glycol (Butane-1,3-diol)	107-88-0	01-2119455875-25	-	> 99,5

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Tenere a riposo. Aerare con aria pulita. Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.

Pelle

Lavare subito abbondantemente con acqua. Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.

Occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto. Si richiede un immediato aiuto medico.

Ingestione

Chiamare immediatamente un medico. Non provocare il vomito senza preve istruzioni mediche.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Principali sintomi

Tosse.

Pericolo eccezionale

irritazione polmonare.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazione generale

Togliere subito gli indumenti contaminati, impregnati e metterli in luogo sicuro. Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale.

Trattare sintomaticamente. Se ingerito, sottoporre a lavanda gastrica con l'aggiunta di carbone attivo.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati

schiuma, polvere chimica, anidride carbonica (CO₂), acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza

Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Gas nocivi prodotti dalla fiamma qualora si produca una combustione incompleta, potrebbero essere costituiti da:

Monossido di carbonio (CO)

anidride carbonica (CO₂)

I gas combustibili di materiali organici sono classificati in linea di massima come nocivi per le vie respiratorie. I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono radenti al suolo.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Sistemi di protezione speciali per i vigili del fuoco

I dispositivi di protezione antincendio debbono comprendere un equipaggiamento protettivo per la respirazione autonomo ed un'attrezzatura completa per l'estinzione (approvati dalla NIOSH o EN133).

Precauzioni per combattere l'incendio

Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua. Arginare e raccogliere l'acqua usata per combattere il fuoco. tenere le persone lontane dal fuoco e controvento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per personale non incaricato di emergenze: Per l'equipaggiamento di protezione personale, vedere sezione 8. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare vapori o nebbie. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravvento. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Per gli operatori di primo soccorso: protezione personale vedi sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare ulteriori colature o perdite. Non scaricare il prodotto nell'ambiente acquatico senza pretrattamento (impianto per il trattamento biologico).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento

Arrestare la fuoriuscita della sostanza laddove possibile senza rischi. Arginare il più possibile il materiale fuoriuscito.

Metodi di bonifica

Asciugare con materiale assorbente inerte. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. In caso di sversamento di grandi quantità di liquido, ripulire immediatamente con pala o per aspirazione. Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. Provvedere al fine di evitare scariche di elettricità statica (che potrebbero causare l'accensione dei vapori organici).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per l'equipaggiamento di protezione personale, vedere sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.

Misure di igiene

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

Indicazioni sulla protezione dell'ambiente

Vedi Sezione 8 : controlli dell'esposizione ambientale.

Prodotti incompatibili

agenti ossidanti forti

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare. Provvedere al fine di evitare scariche di elettricità statica (che potrebbero causare l'accensione dei vapori organici). Prevedere un impianto di raffreddamento con getto d'acqua a pioggia, nell'eventualità di incendio nelle vicinanze. Mettere i contenitori a terra e tenerli ben fermi durante il trasferimento di materiale.

Misure tecniche/Modalità d'immagazzinaggio

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato. Aprire e maneggiare il recipiente con cura. Tenere a temperatura tra 15 e 32 °C (60 e 90 °F).

Classe di temperatura

T2

7.3. Usi finali specifici

Produzione di polimeri

farmaceutico

Sostanza intermedia isolata trasportata (1907/2006)

Preparato

chimici di laboratorio

coadiuvante di processo

Sintesi di derivati della cera

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione Unione Europea

Limite di esposizione non stabilito

Limiti di esposizione Svizzera

Limite di esposizione non stabilito.

DNEL & PNEC

1,3-Butylene glycol (Butane-1,3-diol), CAS: 107-88-0

Popolazione generale

DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti sistemici - Orale 25 mg/kg bw/day

Ambiente

PNEC acqua - acqua dolce	0,85 mg/l
PNEC acqua - acqua marina	0,085 mg/l
PNEC acqua - rilasci intermittenti	2 mg/l
PNEC STP	10 mg/l
PNEC sedimento - acqua dolce	1,78 mg/kg
PNEC sedimento - acqua marina	0,178 mg/l
PNEC suolo	0,13 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Divergenze dalla condizioni di controllo standard (REACH)

non applicabile.

Dispositivi tecnici di comando adeguati

Una ventilazione generica o debole è spesso insufficiente come unico mezzo di controllo dell'esposizione dei dipendenti. È preferibile una ventilazione localizzata. In sistemi di ventilazione meccanica si dovrebbe usare equipaggiamento per prova di esplosioni (per esempio ventilatori, interruttori, e tubature collegate a terra).

Protezione individuale

Prassi generale di igiene industriale

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Non respirare vapori o aerosol. Assicurarsi che la centralina per il lavaggio degli occhi e le docce siano vicine alla stazione di lavoro.

Misure di igiene

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

Protezione degli occhi

occhiali di sicurezza ben aderenti. Oltre agli occhiali di protezione, usare uno schermo facciale qualora ci sia il rischio di spruzzi sulla faccia.

L'equipaggiamento deve essere conforme alla norma europea EN 166

Protezione delle mani

Indossare guanti di protezione. Le raccomandazioni sono riportate di seguito. A seconda dell'impiego, è possibile usare anche un altro materiale, a condizione che esistano i dati relativi alla sua degradazione e permeazione. Se si usano altre sostanze chimiche in collegamento con questa sostanza, la scelta del materiale deve tener conto di tutte le sostanze chimiche coinvolte.

Materiali idonei	gomma nitrilica
Valutazione	conf. EN 374: grado 6
Spessore del guanto	appr 0,55 mm

1,3-BG (Industrial Quality)
10010

Versione / Revisione 4 .01

Tempo di penetrazione	> 480 min
Materiali idonei	cloruro di polivinile / gomma nitrilica
Valutazione	conf. EN 374: grado 6
Spessore del guanto	appr 0,9 mm
Tempo di penetrazione	> 480 min

Protezione della pelle e del corpo

indumenti impermeabili. Mettere sul viso uno schermo e indossare un abito protettivo per problemi anormali di lavorazione.

Controllo dell'esposizione ambientale

Se possibile utilizzare all'interno di sistemi chiusi. Qualora non sia possibile impedire la fuoriuscita della sostanza, quest'ultima dovrà essere aspirata nel punto di fuoriuscita, se possibile senza creare pericoli. Osservare i valori limite di emissione, eventualmente depurare l'aria di scarico. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. In caso di dispersione di consistenti quantità della sostanza nell'atmosfera, nelle acque, nel terreno o nella rete fognaria, informare le autorità competenti.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	liquido
Colore	incolore
Odore	debolmente
Soglia di percezione olfattiva	nessun dato disponibile
pH	6,1 (500 g/l in acqua @ 20 °C (68 °F))
Punto di fusione/intervallo	-57 °C
Punto di ebollizione/intervallo	209 °C @ 1013 hPa
Punto di infiammabilità	115 °C
Metodo	ISO 2719
Tasso di evaporazione	nessun dato disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile, poiché la sostanza è un liquido
Limite di esplosione, inferiore	1,9 Vol %
Limite di esplosione, superiore	12,6 Vol %

Tensione di vapore

Valori [hPa]	Values [kPa]	Values [atm]	@ °C	@ °F	Metodo
< 1	< 0,1	< 0,001	20	68	
1,8	0,18	0,002	50	122	

Densità di vapore 3,2 (Aria=1) @20 °C (68 °F)

Densità relativa

Valori	@ °C	@ °F	Metodo
1,0035	20	68	DIN 51757

Solubilità miscibile, in acqua, OECD 105

log Pow - 0,9 (misurato), OECD 117

Temperatura di autoaccensione 410 °C

Metodo DIN 51794

Temperatura di decomposizione nessun dato disponibile

Viscosità 131,8 mPa*s @ 20 °C

Metodo DIN 51562, dinamica

Proprietà esplosive Non applicabile, poiché la sostanza non è esplosiva e non dispone di gruppi funzionali corrispondenti

1,3-BG (Industrial Quality)
10010

Versione / Revisione 4 .01

Proprietà comburenti (ossidanti) Non applicabile, poiché la sostanza non è ossidante e non dispone di gruppi funzionali corrispondenti

9.2. Altre informazioni

Peso Molecolare 90,12
Formula bruta C4 H10 O2
indice di rifrazione 1,440 @ 20 °C
Tensione superficiale 72,6 mN/m (1 g/l @ 20°C), OECD 115
igroscopico.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

La reattività del prodotto corrisponde alla relativa classe di sostanze, descritta di norma in qualsiasi libro di testo di chimica organica.

10.2. Stabilità chimica

Stabile se immagazzinato osservando le raccomandazioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non avviene nessuna polimerizzazione pericolosa.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare contatto con calore, scintille, fiamma libera e scarica statica. Evitare fonte d'ignizione.

10.5. Materiali incompatibili

agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Probabili vie di esposizione Ingestione, Inalazione, Contatto con gli occhi, Contatto con la pelle

Tossicità acuta				
1,3-Butylene glycol (Butane-1,3-diol) (107-88-0)				
Tipi di esposizione	Punto finale	Valori	Specie	Metodo
Orale	LD50	22800 mg/kg	ratto, maschio	
Inalazione	LC0	290 mg/m ³	ratto, maschio	OECD 403

1,3-Butylene glycol (Butane-1,3-diol), CAS: 107-88-0

SCHEMA DI SICUREZZA



**1,3-BG (Industrial Quality)
10010**

Versione / Revisione 4 .01

Valutazione

Sulla base dei dati a nostra disposizione, non è necessaria una classificazione per:

Tossicità acuta per via orale

Tossicità acuta per via inalatoria

STOT SE

Per la tossicità cutanea acuta non sono disponibili dati

Irritazione e corrosione				
1,3-Butylene glycol (Butane-1,3-diol) (107-88-0)				
Effetti di una sostanza su un organo prestabilito	Specie	Risultato	Metodo	
Pelle	su coniglio	Nessuna irritazione della pelle		
Occhi	su coniglio	Leggera irritazione agli occhi		

1,3-Butylene glycol (Butane-1,3-diol), CAS: 107-88-0

Valutazione

Sulla base dei dati a nostra disposizione, non è necessaria una classificazione per:

Irritante per la pelle / Corrosione

Irritazione agli occhi / Corrosione

Non sono disponibili dati relativi all'azione irritante sulle vie respiratorie

Sensibilizzazione				
1,3-Butylene glycol (Butane-1,3-diol) (107-88-0)				
Effetti di una sostanza su un organo prestabilito	Specie	Valutazione	Metodo	
Pelle	Esperienza umana	non sensibilizzante	Patch-test	

1,3-Butylene glycol (Butane-1,3-diol), CAS: 107-88-0

Valutazione

Sulla base dei dati a nostra disposizione, non è necessaria una classificazione per:

Sensibilizzazione della pelle

Non sono disponibili dati relativi alla sensibilizzazione delle vie respiratorie

Tossicità subacuta, subcronica e a lungo termine				
1,3-Butylene glycol (Butane-1,3-diol) (107-88-0)				
Tipo	Dosi	Specie	Metodo	
Tossicità cronica	NOAEL: 5000 mg/kg/d	ratto, maschio/femmina	Orale	due anni

1,3-Butylene glycol (Butane-1,3-diol), CAS: 107-88-0

Valutazione

Sulla base dei dati a nostra disposizione, non è necessaria una classificazione per:

STOT RE

Cancerogenicità, Mutagenicità, Tossicità riproduttiva					
1,3-Butylene glycol (Butane-1,3-diol) (107-88-0)					
Tipo	Dosi	Specie	Valutazione	Metodo	
Mutagenicità		ratto, maschio/femmina	negativo		in vivo
Tossicità riproduttiva	LOAEL 12000 mg/kg/d	ratto		Orale	
Tossicità riproduttiva	NOAEL 5000 mg/kg/d	ratto		Orale	

SCHEMA DI SICUREZZA



1,3-BG (Industrial Quality)
10010

Versione / Revisione 4 .01

Tossicità per lo sviluppo	NOAEL 2500 mg/kg/d	ratto		Orale	tossicità materna
Tossicità per lo sviluppo	NOAEL 12000 mg/kg/d	ratto		Orale	Teratogenicità
Tossicità per lo sviluppo	LOAEL 5000 mg/kg/d	ratto		Orale	Tossicità fetale
Tossicità per lo sviluppo	NOAEL 2500 mg/kg/d	ratto		Orale	Tossicità fetale
Cancerogenicità	NOAEL 5000 mg/kg/d	ratto, maschio/femmina		Orale	

1,3-Butylene glycol (Butane-1,3-diol), CAS: 107-88-0

CMR Classification

I dati disponibili in relazione alle caratteristiche CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione) sono riassunti nella tabella sopra riportata. Non giustificano una classificazione nella categorie 1A o 1B

Valutazione

Non ha mostrato effetti cancerogeni, teratogeni o mutageni negli esperimenti su animali

1,3-Butylene glycol (Butane-1,3-diol), CAS: 107-88-0

Principali sintomi

Tosse.

Tossico per l'organo sistemico coinvolto - esposizione singola

Sulla base dei dati a nostra disposizione, non è necessaria una classificazione per:
STOT SE

Tossico per l'organo sistemico coinvolto - esposizione ripetuta

Sulla base dei dati a nostra disposizione, non è necessaria una classificazione per:
STOT RE

Tossicità per aspirazione

nessun dato disponibile

Nota

Pericoli particolari o effetti su organi bersaglio sono da considerarsi come avvertimento generale, non vi sono dati specifici per sostanza. Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate. Ulteriori dettagli sulla sostanza sono riportati nel fascicolo di registrazione al seguente link:
<http://echa.europa.eu/information-on-chemicals/registered-substances>.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico			
1,3-Butylene glycol (Butane-1,3-diol) (107-88-0)			
Specie	Tempo di esposizione	Dosi	Metodo
Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)	48h	EC50: > 1000 mg/l	OECD 202
Desmodesmus subspicatus	72h	EC50: > 1070 mg/l (Velocità di crescita)	OECD 201
Oryzias latipes	96h	LC50: > 100 mg/l	OECD 203
fango attivo (batteri)	3 h	EC20: > 100 mg/l	OECD 209

Tossicità a lungo termine

1,3-Butylene glycol (Butane-1,3-diol) (107-88-0)

Tipo	Specie	Dosi	Metodo
------	--------	------	--------

SCHEMA DI SICUREZZA



1,3-BG (Industrial Quality)
10010

Versione / Revisione 4 .01

Tossicità riproduttiva	Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)	EC50: > 85 mg/l/21d	OECD 202	
------------------------	--	---------------------	----------	--

12.2. Persistenza e degradabilità

1,3-Butylene glycol (Butane-1,3-diol), CAS: 107-88-0

Biodegradazione

81 % (29 d), fango attivo (domestici), aerobico, non adattato, OECD 301 B.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

<u>1,3-Butylene glycol (Butane-1,3-diol) (107-88-0)</u>		
Tipo	Risultato	Metodo
log Pow***	- 0,9***	misurato, OECD 117***

12.4 Mobilità nel suolo

<u>1,3-Butylene glycol (Butane-1,3-diol) (107-88-0)</u>		
Tipo	Risultato	Metodo
Tensione superficiale	72,6 mN/m (1 g/l @ 20°C)	OECD 115

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

1,3-Butylene glycol (Butane-1,3-diol), CAS: 107-88-0

Valutazione PBT e VPVB

Questa sostanza non si considera persistente, bioaccumulante né tossica (PBT), e neppure molto persistente o molto bioaccumulante (vPvB)

12.6. Altri effetti avversi

1,3-Butylene glycol (Butane-1,3-diol), CAS: 107-88-0

nessun dato disponibile

Nota

Evitare la dispersione nell'ambiente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sul prodotto

Con osservanza delle leggi sui rifiuti e sul loro smaltimento. La scelta della procedura di smaltimento dipende dalla composizione dei prodotti al momento dello smaltimento, dallo statuto locale e dalle possibilità di smaltimento.

Imballaggi vuoti sporchi

Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

SCHEDA DI SICUREZZA



1,3-BG (Industrial Quality)
10010

Versione / Revisione 4 .01

SEZIONE 14.1 - 14.6

ADR/RID Merci non pericolose

ADN ADN: contenitore e cisterna
Merci non pericolose

ICAO-TI / IATA-DGR Merci non pericolose

IMDG Merci non pericolose

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative 1272/2008, Allegato VI

Non elencato

DI 2012/18/EU (Seveso III)

Categoria non soggetto

DI 1999/13/EC (VOC Guideline)

Nome Chimico	Situazione
1,3-Butylene glycol (Butane-1,3-diol) CAS: 107-88-0	non soggetto

Inventari internazionali

1,3-Butylene glycol (Butane-1,3-diol), CAS: 107-88-0

AICS (AU)
DSL (CA)
IECSC (CN)
EC-No. 2035297 (EU)
ENCS (2)-235 (JP)
ISHL (2)-235 (JP)
KECI KE-03787 (KR)
INSQ (MX)
PICCS (PH)
TSCA (US)
NZIoC (NZ)
TCSI (TW)

Informazioni sulla normativa nazionali Svizzera

SCHEMA DI SICUREZZA



1,3-BG (Industrial Quality)
10010

Versione / Revisione 4 .01

Svizzera veleno lista 1

Nome Chimico	ID-No.	Categoria di tossicità	Sensibilizzazione	Assorbimento cutaneo	Designazione relativa alla cancerogenicità
1,3-Butylene glycol (Butane-1,3-diol) CAS: 107-88-0	G-1315	cat. -- non toxic			

Svizzera composti organici volatili (VOC)

Non elencato

Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR)

non regolamentato

Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici (ORRPChim)

non regolamentato

Per ulteriori dettagli ed informazioni si rimanda alla relativa normativa.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni

Un elenco dei concetti e delle abbreviazioni è reperibile al seguente link:
http://echa.europa.eu/documents/10162/13632/information_requirements_r20_en.pdf

Avvertenze di formazione professionale,

Per un efficace pronto soccorso è necessaria una speciale preparazione.

Fonte di dati chiave usati per compilare il foglio di sicurezza

Le informazioni contenute nella presente scheda dei dati relativa alla sicurezza sono basate sui dati di proprietà Oxea e su fonti pubbliche ritenute valide o accettabili. L'assenza di dati richiesti dalla OSHA, ANSI o dalla direttiva 1907/2006/CE indica che non esistono dei dati che soddisfino queste richieste.

Ulteriori informazioni (La scheda di sicurezza)

Le modifiche rispetto alla versione precedente sono contrassegnate con ***. Tener conto della normativa nazionale e locale. Per ulteriori informazioni, altre schede dei dati relativi alla sicurezza dei materiali e schede tecniche, vogliate consultare il sito della Oxea (www.oxea-chemicals.com).

L'allegato non è richiesto in quanto la sostanza è registrata in REACH come non pericolosa

Diniego

Solo per uso industriale. Le presenti informazioni sono accurate e si basano sulle nostre più recenti conoscenze. Non riteniamo né assicuriamo che non esistano altri pericoli oltre a quelli menzionati. Oxea non fornisce alcuna garanzia, esplicita o implicita, in merito all'impiego sicuro del materiale in vostro possesso o in combinazione con altre sostanze. L'utente ha la responsabilità di stabilire quali materiali sono adatti per quale uso e in che modo. Egli deve soddisfare tutti i criteri in merito alla sicurezza e alla salute.

Fine della Scheda Sicurezza Prodotto